



10 dicembre 18h / Istituto francese
Jean-Pierre Milovanoff
L'angelo caduto (Barbès Editore)

Venerdì 10 dicembre 2010, ore 18 all'Istituto francese di piazza Ognissanti lo scrittore **Jean-Pierre Milovanoff** - già vincitore del *Prix Goncourt des Lycéens* - presenta **L'angelo caduto**, edizione realizzata dal Laboratorio di Traduzione della SISS sotto la supervisione di Marco Lombardi ed Eliana Terzuoli - appena uscita per Barbès - di *Tout sauf un ange* (Grasset, 2006). La presentazione sarà impreziosita da **letture in francese ed in italiano** di Jean-Pierre Milovanoff, Alessandra Aricò e Stefano Gambacurta, accompagnati musicalmente dalla pianista Eleonora Frosecchi.

Il libro - **il primo ad essere tradotto in italiano di uno dei maestri riconosciuti della letteratura francese contemporanea** - è la storia di molte cadute: nella vita, nell'amore, nel lavoro, sul palcoscenico: Georges Vilanovitch insegna ai suoi allievi **l'arte di cadere bene per suscitare l'applauso del pubblico**. Un romanzo crudele e poetico, un dialogo a più voci, il ritratto di un artista geniale - la sua infanzia, la madre, la vocazione, le passioni - eseguito come in una danza con punti di vista diversi, in tempi diversi. Intrecci e narrazioni come sequenze cinematografiche o scene teatrali, sospensioni, fino all'ultima caduta del protagonista, una morte assurda eppure reale.

Jean-Pierre Milovanoff, scrittore francese di origine russa, è nato a Nîmes nel 1940. Dopo aver lavorato come professore di letteratura francese in Tunisia e in Danimarca, negli anni Settanta lascia l'insegnamento per dedicarsi completamente alla scrittura. Conosciuto e apprezzato anche da lettori giovanissimi, le sue opere sono state più volte premiate sia dal pubblico che dalla critica. Nel 1997 vince il **Prix Goncourt des Lycéens** con *Le maître des paons* e diventa uno degli autori più amati in Francia per la sua finezza e creatività.

Per mettersi alla prova, nei suoi lavori **sperimenta volutamente tutti i generi letterari**: dal romanzo, compreso quello autobiografico, *Russe Blanc*, alla poesia, *Noir devant*; dal saggio critico, *Presque un manège*, al teatro, *Cinquante mille nuits d'amour*, e alla letteratura per l'infanzia, *Les sifflets de Monsieur Babouch*, esercitando il fascino di una scrittura magnetica, musicale, poetica, attraverso una voce ora lirica, ora drammatica, ora narrante. **I segreti sonori delle parole li apprende lavorando a Radio France** e componendo a voce alta: per lui le parole sono oggetti vivi, acustici, oltre che visivi sullo schermo del computer. Le sue opere sono conosciute a livello internazionale dall'Europa alla Cina, alla Corea.

Info: *Pagine:150, Formato: 14 x 21, ISBN: 978-88-6294-201-0, Euro 14,00*

Istituto francese di Firenze - Palazzo Lenzi - Piazza Ognissanti 2 – Firenze
Tel 055 2718801 - info@istitutofrancese.it - www.istitutofrancese.it
Infostampa IFF Francesca Ristori Tel 055 27188.20 - cell 348 6106610